

VERBALE del 09/02/2016

L'anno 2016 il giorno 09 del mese di febbraio si è riunita la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno-51, giusta convocazione del giorno 28 gennaio 2016. Alle ore 9,00 in mancanza del numero legale, in prima convocazione, la seduta viene rinviata di un'ora. Alle ore 10,00 sono presenti i consiglieri: Figuccia, La Colla, La Corte e Scarpinato. La presidente La Colla, assistita dalla segretaria sig.ra Ornella Cuticchio, constatata la presenza del numero legale in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. il seguente punto: 1) Incontri programmati con i vertici delle società partecipate su problematiche aziendali. Per la trattazione del primo punto all'o.d.g., sono stati convocati i vertici della SISPI. Sono presenti il presidente SISPI, dott. Francesco Randazzo ed i consiglieri d'amministrazione Francesco Azzaro e Ilenia Tinnirello. La presidente La Colla dà il benvenuto agli intervenuti e pone alla loro attenzione l'esternalizzazione da parte della SISPI di alcuni servizi ed i mezzi di informatizzazione obsoleti ancora presenti in molti uffici comunali. Si dà atto che alle ore 10,08 entra la cons. Spallitta. La Presidente chiede ai colleghi se hanno domande da porre o perplessità da esporre al presidente SISPI. Il cons. Scarpinato prende la parola e chiede se il Budget 2016 è stato consegnato nei tempi previsti all'Amministrazione Attiva. Inoltre, fa riferimento alla nota del parere dei Revisori dei Conti. Il presidente Randazzo risponde che SISPI riceve le commesse, sviluppa i programmi con relativo preventivo e li trasmette all'Amministrazione Attiva, e dopo che quest'ultima dà il proprio benestare, la SISPI procede con l'attuazione del servizio chiesto. Il cons. Scarpinato riferisce che è previsto che tutta la documentazione delle società partecipate deve essere online. Il presidente Randazzo risponde che la SISPI ha prodotto un'offerta all'amministrazione attiva, e di fatto quest'ultima non ha dato seguito. Per quanto riguarda i PLI obsoleti, problema sollevato dalla presidente La Colla, il presidente dell'azienda riferisce che l'azienda agisce in tempi brevi e tutte le richieste vanno evase in ordine cronologico delle stesse. La presidente pone l'attenzione sugli uffici che fanno front office, riferendosi in particolar modo agli uffici anagrafici e ritiene che ciò che necessiterebbe seguire non è la richiesta di arrivo in ordine di data, ma di priorità dell'ufficio/servizio richiedente. Il presidente Randazzo riferisce che il Comune ha 5000 postazioni di lavoro informatico, e sono tutte funzionanti e operative. La cons Spallitta prende la parola e chiede chiarimenti sugli illeciti di strada. In base al contratto iniziale erano previsti 2 milioni di euro, invece nel budget 2016 risultano 3 milioni. La cons. Spallitta ricorda che gli illeciti di strada dovevano essere risolti prima

attraverso una ricognizione del personale Comunale, casomai poi si sarebbe potuto esternalizzare il servizio. A tal proposito chiede le motivazioni per cui si sia appaltato il servizio di notifica delle multe alla ditta Centro Olimpo e chiede anche chiarimenti sul fatto che la variazione del costo da 2 a 3 milioni di euro non sia stato votato in Consiglio Comunale. La cons. Spallitta denuncia che spesso l'ente notificatore lascia al destinatario solo il secondo avviso, non notificando direttamente l'atto, creando problemi logistici ai destinatari della missiva, che, prima dovranno recarsi presso la sede della ditta " Centro Olimpo" per ritirare la notifica e poi andare in viale Lazio presso l'Ufficio messi del Comune. Così facendo ogni notifica costa circa 14 euro al Comune, contro gli 11 euro proposti dalla posta. Riferisce, inoltre, che la cassazione ha stabilito che la ditta appaltatrice non è soggetto abilitato alla notifica, per cui i tanti ricorsi dei cittadini stanno avendo esito favorevole, e ciò determina un danno all'erario, il cui responsabile nella fattispecie è il presidente della Sispi. Altra anomalia da segnalare riguarda la qualifica dei soggetti di "messi notificatori". La Sispi ha fatto loro un corso di 2 ore, che non sono sicuramente sufficienti per conseguire il titolo. La cons. Spallitta chiede quali sono stati i criteri di scelta della ditta notificatrice, considerando che mancava il requisito di base, ossia il titolo per svolgere il lavoro di "messo notificatore". Il presidente Randazzo risponde ai quesiti posti dalla cons Spallitta e riferisce che sono stati spesi 3 milioni di euro, contro i 2 milioni previsti, perché le multe previste erano 200 mila all'anno, ora sono 300 mila, per cui il milione scaturisce dai cittadini indisciplinati. Riferisce che vari bandi sono stati fatti negli anni e quindi nel tempo le ditte appaltatrici sono state scelte secondo i criteri previsti. Poiché ritiene che l'argomento debba essere affrontata in modo più dettagliato e propone un ulteriore incontro alla presenza del dirigente dell'azienda, Ing. Monreale, nei prossimi giorni. La presidente interviene e riferisce che si verificano i disagi ai destinatari a causa della mancanza della prima notifica. La cons. Spallitta riferisce che i "messi notificatori" del Centro Olimpo sono 30 circa, contro i 600 ipotetici tra vigili e messi notificatori del Comune. Ritiene, altresì, impossibile che 300 mila multe in un anno vengano notificate da 30 dipendenti, significherebbe che ogni messo consegna 1000 multe. Riferisce che la previsione di riscossione è alta, ma di fatto non è così, perché la maggior parte dei destinatari non pagano. La cons. Spallitta tornando all'esternalizzazione dei servizi ricorda che già a partire dal 2013, con una presa d'atto, sia della Giunta che del Consiglio Comunale, sono stati vietati incarichi esterni. Invece, emerge che sia la Sispi che altre società partecipate non hanno rispettato tale divieto. Inoltre, anche una legge

vieta le consulenze esterne che superino un certo importo. Emergono cifre che la legge non consente, in quanto superiori rispetto a quanto premesso. Il Consiglio Comunale ha anche l'obbligo di rappresentare alla Corte dei Conti il controllo analogo. Il presidente Randazzo riferisce che i servizi esterni riguardano servizi da non poter fare eseguire a personale interno e riguardano nel dettaglio il commercialista che redige il budget annuale e gli studi legali. La cons. Spallitta riferisce che gli incarichi agli studi legali devono essere appaltati con gara ad evidenza pubblica. Il presidente Randazzo risponde che alcuna gara è stata avviata ed è stato dato l'incarico ad uno studio legale che nello specifico si occupa di quanto necessario. Si dà atto che alle ore 10,46 esce il cons La Corte. La seduta continua e la cons. Spallitta chiede perché si continua a pagare un affitto rilevante per la sede dell'Azienda e per la manutenzione straordinaria, che di fatto dovrebbe essere di competenza del proprietario dell'immobile. Il presidente Randazzo risponde che è stata individuata una sede alternativa, sita in via La Malfa 72, di proprietà comunale, ma necessita individuare un progettista per rimetterla in uso. La presidente La Colla interviene e fa una lettura del budget e del piano industriale, ritiene che quanto redatto sia poco chiaro e non di facile lettura. Si dà atto che alle ore 10,56 esce il cons Scarpinato. A questo punto, si concorda col presidente Randazzo la data per il sopralluogo presso la sede dell'azienda della Sispi, concordata per il giorno 16 febbraio p.v. Si dà atto che alle ore 11,09 esce la cons Spallitta, quindi considerata la mancanza del numero legale la presidente La Colla chiude la seduta.

LA SEGRETARIA
Ornella Cuticchio

LA PRESIDENTE
Luisa La Colla